

Bellezza

Come mantenere la pelle giovane



Il tempo, la luce, l'inquinamento, l'alimentazione sbagliata, lo stress, il fumo, le lampade abbronzanti, contribuiscono alla formazione di rughe profonde. Per combattere questo problema antiestetico esistono, oggi, numerose tecniche. Ecco quali.



Il passare degli anni, l'inquinamento atmosferico, la continua esposizione alla luce del sole contribuiscono ad un progressivo invecchiamento della pelle, in particolare del viso, del décolleté, delle mani. La pelle si assottiglia, si macchia, perde tonicità e luminosità. Alimentazione sbagliata, stress, fumo, lampade abbronzanti, contribuiscono ad accelerare questi processi e ad accentuare il formarsi di rughe, più o meno profonde, comunque antiestetiche. Al ritorno delle vacanze, con l'arrivo dei primi freschi,

è il momento migliore per pensare al benessere della pelle, "stressata" da lunghi mesi di esposizione al sole.

Esistono delle metodiche molto efficaci e non invasive per migliorare la nostra pelle, al fine di attenuare rughe ed imperfezioni, e allo stesso tempo ridare ad una pelle un pò "appassita" turgore, compattezza e luminosità.

Ecco alcuni di trattamenti "soft" per sentirsi "più in ordine" senza ricorrere alla chirurgia estetica.

Bioestimolazione autologa della pelle con gel piastrinico

Oggi si può ricorrere al gel piastrinico del nostro corpo per "revitalizzare" la pelle. Utilizzato già da tempo nell'ambito della chirurgia maxillo facciale, oculistica e in dermatologia nella terapia delle ulcere cutanee croniche, in medicina estetica è di semplice ed efficace utilizzo.

Il gel piastrinico si prepara effettuando un prelievo di sangue in ambulatorio. Il sangue viene poi centrifugato e trattato in maniera tale da ottenere un fluido ricco di piastrine. A questo punto può essere iniettato con un ago molto sottile nel derma cutaneo del viso, del collo, del décolleté, delle mani, della parte interna delle braccia, e in tutte quelle zone nelle quali vogliamo ottenere un miglioramento della luminosità e della consistenza della pelle. Le piastrine, infatti, rilasciano nella nostra pelle numerosi fattori di crescita che la stimolano a rigenerarsi.

Oltre a produrre un effetto "filler" immediato, il gel piastrinico ripristina la produzione di collagene, con un progressivo e duraturo miglioramento della pelle.

Questo semplice trattamento ambulatoriale, dura una mezzora e va ripetuto ogni tre/quattro mesi.

Subito dopo il trattamento potranno formarsi alcune piccole ecchimosi che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Acido ialuronico, collagene, acido polilattico

I fillers più sicuri, efficaci e meno invasivi disponibili oggi in Medicina Estetica sono quelli a base di acido ialuronico e di collagene, perchè molecole biocompatibili completamente riassorbibili dall'organismo.

L'effetto riempitivo dei fillers è immediato: le rughe si riempiono e la pelle appare immediatamente più turgida e tesa. In entrambi i casi, rossori, gonfiori o piccoli ematomi scompaiono in qualche ora.

La durata del risultato è soggettiva, e va dai 4/5 mesi ad un anno, a seconda anche del prodotto che viene iniettato.



Per chi abbia avuto forti e repentini dimagrimenti ed abbia uno "svuotamento" di alcune parti del viso si possono fare delle infiltrazioni a base di acido polilattico, in grado di stimolare la produzione di collagene e di elastina. L'acido polilattico ristruttura, rimodella i contorni del viso, attenua le rughe.

Come ho già detto, in genere tutti questi tipi di fillers sono ben tollerabili dal nostro organismo, dunque non ci sono particolari controindicazioni al loro utilizzo.

Il Botox

Le rughe di espressione, causate dalla contrazione di delicati muscoli facciali che agiscono ogni qualvolta sorridiamo, ridiamo, pensiamo intensamente, o esprimiamo una nostra emozione con il volto, spesso appesantiscono e rattristano il volto stesso. Si possono trattare con ottimi risultati con infiltrazioni locali di botox.

Con il botox si ottiene una transitoria "denervazione" dei muscoli responsabili delle rughe di espressione della fronte, delle "zampe di gallina" intorno agli occhi, del muscolo platisma del collo e delle rughe sottili al di sopra del labbro superiore, e di conseguenza un notevole miglioramento delle rughe nelle zone trattate.

Il trattamento avviene in maniera molto semplice, veloce ed indolo-

re. Con un ago sottilissimo si inietta una piccola quantità di farmaco nel muscolo interessato. Si eseguono alcune micro-iniezioni, in maniera semplice ed indolore, e non è necessario alcun tipo di anestetico. Le rughe iniziano a spianarsi dopo 6/8 giorni dal trattamento. Il botox è un farmaco ampiamente usato da più di dieci anni non solo nell'ambito della chirurgia estetica ma anche per patologie oftalmologiche e neurologiche, dunque assolutamente sicuro se non si hanno particolari allergie.

Ogni anno migliaia di persone ricorrono al Botox per fini estetici, con ottimi risultati e la massima sicurezza. Al di là di un leggero arrossamento della zona trattata, che dura per pochi minuti, non ci sono effetti collaterali nè controindicazioni a questo tipo di trattamento.

L'effetto del botox è transitorio, e dura dai tre ai sei mesi. E' stato dimostrato che con il tempo la durata dell'azione si prolunga.

I Peelings chimici

Con i peelings chimici si ottiene una pelle più giovane senza alterare in alcun modo la vita di relazione.

Il peeling chimico è una forma accelerata di esfoliazione che avviene attraverso l'uso di sostanze chimiche ad azione caustica.

L'obiettivo è quello di levigare e migliorare l'aspetto della cute, rimuovendone gli strati esterni più danneggiati. Gli effetti dei peelings chimici variano a seconda della concentrazione e del PH della so-

..metodiche molto efficaci e non invasive per migliorare la nostra pelle, al fine di attenuare rughe ed imperfezioni..

Come mantenere la pelle giovane

stanza utilizzata, e sono: stimolazione e crescita dell'epidermide, rigenerazione di nuovo tessuto e stimolazione della produzione di nuovo collagene.

In base alla loro capacità di penetrazione nella cute ed alla conseguente profondità di azione vengono classificati in superficiali, medi e profondi. Il livello di profondità dipende sia dal tipo di sostanza utilizzata, dalla sua concentrazione e dal tempo di applicazione. Maggiore è la profondità raggiunta e più evidente è il risultato che ci si può aspettare.

I peelings chimici più utilizzati sono quelli all'acido salicilico, piruvico e tricloracetico (TCA).

L'acido tricloracetico può essere utilizzato in diverse percentuali, e in funzione di queste, risulta più o meno aggressivo, è pertanto possibile l'esecuzione sia di peelings di superficie, che di peelings medio-profondi.

Il TCA viene spesso utilizzato in associazione con altri acidi, a scopo sinergico. Questo è sicuramente il periodo dell'anno in cui è consigliato effettuare peelings chimici: dopo l'estate, quando è passata l'abbronzatura e spesso rimangono macchie ed imperfezioni cutanee, è il momento migliore per pensare al benessere della nostra pelle.

Il laser skin resurfacing (ringiovanimento cutaneo ablativo) è un peeling

profondo da effettuarsi con laser CO2 (sia frazionato, per un effetto più superficiale e dunque meno invasivo, che non frazionato). Ideale nei casi di pelle molto rovinata e poco elastica perchè non solo elimina gli strati più superficiali, ma è in grado di determinare una importante contrazione delle fibre di collagene ed elastiche presenti nel derma e rendere perciò la pelle molto più tonica. Il raggio di anidride carbonica agisce sul contenuto di acqua delle cellule, vaporizzandole. Il bersaglio del laser CO2 è dunque l'acqua contenuta all'interno delle cellule, senza danneggiare o ustionare i tessuti circostanti. Al ritorno delle vacanze, con l'arrivo dei primi freschi, è il momento migliore per pensare al benessere della pelle, "stressata" da lunghi mesi di esposizione al sole.

"Vaporizzando" lo strato superficiale dell'epidermide, i raggi laser provocano la rigenerazione di nuove cellule, ed una attivazione dei fibroblasti, cioè delle cellule deputate alla formazione di nuovo collagene, acido ialuronico ed elastina.

Il fascio di luce emesso dal laser è così intenso che in un tempo brevissimo (90 microsecondi) vaporizza e coagula uno spessore di pelle compreso tra 40 e 60 micron (millesimi di millimetro).

La durata dell'impulso di luce è più breve del tempo di diffusione del calore nel derma, dunque non si danneggiano i tessuti adiacenti e non si hanno problemi che potrebbero manifestarsi con altri laser ad impulso di luce meno rapido.

Lo skin resurfacing con il laser CO2 non sostituisce un minilifting del viso e del collo, ma da degli ottimi risultati in termini di ringiovanimento, compattezza, levigatezza, tonicità della

pelle. L'effetto termico produce anche una notevole retrazione cutanea dei tessuti trattati.

Le indicazioni terapeutiche per il laser skin resurfacing sono sia il

tattamento delle rughe di espressione (es. intorno agli occhi o intorno alle labbra), che le cicatrici da acne, le rughe del collo. Molto efficace anche per il trattamento delle inestetiche rughe sottili sul labbro superiore, intorno agli occhi e a livello delle palpebre inferiori.

Anche se non è una indicazione primaria, dopo il trattamento migliorano notevolmente anche le macchie solari. E' necessario evitare l'esposizione al sole e a lampade UVA, e non assumere farmaci fotosensibilizzanti prima di sottoporsi ad un peeling con laser CO2. La pelle viene preparata con applicazioni di vitamina A e creme idratanti.

Dopo il peeling la pelle sarà un pò arrossata e leggermente edematosa, a seguire avrà un colorito "bronzato", per iniziare poi ad esfoliarsi. La nuova pelle sarà rosea, compatta e molto delicata. Verranno prescritte pomate antibiotiche, idratanti ed antinfiammatorie, con divieto assoluto di esposizione al sole per i primi 4/5 mesi. E' necessario comunque proteggersi dai raggi solari con creme a schermo totale, anche in pieno inverno, per evitare la formazione di macchie cutanee.

Lo skin resurfacing con laser CO2 viene eseguito in anestesia locale, ed ha una durata che dipende dalle zone da trattare, generalmente non oltre i 15/20 minuti.

Il trattamento può essere ripetuto dopo alcuni mesi per migliorare ulteriormente il risultato.

Per mantenere il più a lungo possibile gli effetti del trattamento laser è importante poi aver cura della propria pelle, evitando fumo, eccessiva esposizione al sole, lampade abbronzanti, che tendono ad accelerare il fisiologico processo di invecchiamento della pelle.

..è importante aver cura della propria pelle evitando fumo, eccessiva esposizione al sole, lampade abbronzanti, che tendono ad accelerare il fisiologico processo di invecchiamento della pelle..



***Specialista in Chirurgia estetica e plastica**